

**GABRIELLA COLECCHIA** Nata a Napoli, dove studia al **Conservatorio di Musica “San Pietro a Majella”** diplomandosi e laureandosi col massimo dei voti in Canto Lirico, Canto e Coralità, e Musica Vocale da Camera; si perfeziona all’ **“Accademia Rossiniana”** di Pesaro selezionata da Alberto Zedda. Giovanissima si pone all’attenzione internazionale vincendo prestigiosi concorsi come il **“Pavarotti International Voice Competition”** di Philadelphia, debuttando al suo fianco, ed il **“Toti dal Monte”** di Treviso. Nello stesso anno Luciano Pavarotti e Claudio Abbado le assegnano una borsa di studio **“Premio Amadeus”** nell’ambito di Ferrara Musica. Nel 2004 le viene conferito ad Helsinki il **“Premio Beniamino Gigli”**. Sin dagli esordi si fa apprezzare nel repertorio belcantista e tardoromantico in opere come *Il Viaggio a Reims* al Rossini Opera Festival di Pesaro per la regia di Emilio Sagi, *Tancredi* nei Teatri Municipale di Piacenza, Comunale di Modena, Comunale di Ferrara, Valli di Reggio Emilia e all’Opera di Montecarlo, *Il Matrimonio Segreto* nei Teatri Comunale di Treviso e Sociale di Rovigo, *La Scala di Seta* al Teatro Massimo di Palermo, *Così fan tutte* in una coproduzione Teatro Massimo di Palermo/Teatro Manoel di Malta, *La Cenerentola* al Teatro Massimo Bellini di Catania dir. Ranzani, ed al Teatro Principal de Mahòn in Menorca dove canta anche *L’Italiana in Algeri* dir. Fogliani, *Falstaff* al Teatro Carlo Felice di Genova per la regia di Giancarlo Del Monaco ed alla Philadelphia Academy of Music, *Oberto, conte di San Bonifacio* al Macerata Opera Festival per la regia di Pier’Alli, dove canta anche in *La Traviata* al fianco di Mariella Devia, e al Filarmonico di Verona, *Norma* al Teatro Bellini di Catania, al Bunka Kaikan di Tokyo, in tournée in Olanda e a San Pietroburgo, dir. Carella, *Il Trovatore* dir. Ferro, e *Pikovaja Dama* dir. Semkov al Teatro San Carlo di Napoli, *Carmen* al Teatro Verdi di Salerno, *Les contes d’Hoffmann* al Teatro Verdi di Sassari, *I Puritani* al Concertgebouw di Amsterdam con Sumi Jo, al Teatro Royal de La Monnaie di Bruxelles dir. Benini, al Teatro Gayarre de Navarra di Pamplona, al Teatro Real di Madrid con Juan Diego Florez e al Teatro Principal de Mahòn in Menorca diretta da Michele Mariotti, *La Straniera*, *La Serva Padrona di Paisiello*, *Il Giocatore e La Sonnambula* al Teatro Massimo Bellini di Catania, quest’ultima anche in tournée in Giappone e al Lirico di Cagliari con la regia di Hugo de Ana, *Messa da Requiem* di Verdi in memoria di Pavarotti alla Basilica di San Marco in Milano, la prima esecuzione in tempi moderni dello *Stabat Mater di Geronimo Abos* a cura di Roberto De Simone per la riapertura della Sala Scarlatti di Napoli, *La Resurrezione* di Händel a Verona e Vicenza diretta da Diego Fasolis, *Il Finto Turco* di Piccinni al Teatro Olimpico di Vicenza, *Motezuma* di de Majo al Gulbenkian di Lisboa con l’ensemble barocco della “Pietà de’ Turchini” di A.Florio, *Le nozze di Figaro* al Byblos International Festival in Libano. Appassionata interprete del repertorio del ‘900 si fa notare anche in opere come *The turn of the screw* di Britten con per la regia di Luca Ronconi e *Die Ägyptische Helena* di Strauss al Teatro Lirico di Cagliari, *Die Walküre* con Hildegard Behrens diretta da Zoltán Peskó e *L’amour des trois oranges* per la regia de Gilbert Defloe al Teatro Massimo Bellini di Catania, *La Bella dormente nel bosco* di Respighi al Teatro Rendano di Cosenza, *Gianni Schicchi* alla Semperoper di Dresda ed al Wexford Opera Festival, *Il Cappello di Paglia di Firenze* di Rota alla Wiener Kammeroper ed *Hänsel und Gretel* di Humperdinck al Teatro Massimo di Palermo dir. Neuhold ed al Teatro Massimo Bellini di Catania dir. Carminati, *Anything goes* con l’Orchestra Sinfonica di Sanremo e *Porgy and Bess* al Verdi di Sassari. Recentemente impegnata in una nuova produzione di *Otello* per l’inaugurazione del Festival di Verdi al Teatro Regio di Parma per la regia, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi, direttore Daniele Callegari, debutta il ruolo di Amneris in *Aida* di Verdi a Salerno, e tiene Recitals al Teatro Coliseo e all’Usina del Arte in Buenos Aires. La sua discografia comprende CD e DVD per etichette come Opera Rara, Fonè, Dynamic, Ermitage e Bongiovanni. Tra i recenti impegni si segnala il ritorno al Teatro San Carlo di Napoli in una nuova produzione di *La Traviata* con la direzione di Jordi Bernàcier e la regia di Lorenzo Amato, *Promenade Napoletaine* un concerto in duo col pianista Dario Candela con musiche di Fauré, Alfano, Poulenc, Pilati a Palazzo Zavallos Stigliano, Gallerie d’Italia per la XX Stagione di Concerti della *Fondazione Pietà de’ Turchini*, un nuovo progetto col compositore e chitarrista Enzo Amato *Mater Mediterranea*, nell’ambito del XIX Festival Internazionale del ‘700 Musicale Napoletano, riproposto nel concerto inaugurale della prima edizione del Festival della Canzone Napoletana di Calvello da lei diretto, giunto alla IV edizione, in cui è stata inoltre protagonista in *Donizetti Amore e Morte* (Virginia) e *Mercadante, il Viaggio del Ritorno* (Isabella Fabbrica) di Antonio Moccia. Si annovera, inoltre, il suo progetto nell’ambito di *Matera 2019, capitale europea della cultura*, dove la vediamo impegnata in un Concerto dedicato a *La Musica al tempo dei Borbone* (Paisiello, Piccinni, Mercadante, Donizetti e Rossini). Di rilievo il Recital *Le Rossini Français* per l’Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli in duo col pianista Gianni Gambardella, con note di sala del musicologo Sergio Ragni riproposto in Sala Comencini per il Festival del ‘700 Napoletano e al Teatro del Popolo di Gallarate per la Stagione di Concerti del Conservatorio Puccini; il Recital *All’Ombra de Vesuvio* per *La Settimana di Musica d’Insieme* dell’Associazione Alessandro Scarlatti e la collaborazione con *La Nuova Orchestra Scarlatti* per i Concerti dell’ **Università degli Studi di Napoli Federico II**; il *Requiem* di Pacini per il **Bellini International Context** in collaborazione Teatro Massimo di Catania, protagonista in *Voce dal sen fuggita dai Castrati ai Soprani* (Giuditta Pasta) per il XXII Festival del ‘700 Musicale Napoletano e il Concerto *Omaggio al Maestro Roberto De Simone Natale a Napoli alla corte di Carlo di Borbone*. Attualmente è docente di Teoria e tecnica dell’interpretazione scenica e Canto rinascimentale e barocco al **Conservatorio di Musica “Stanislao Giacomantonio” di Cosenza.**